



Decreto Dirigenziale n. 1296 del 23/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI FG.42 P.LLA 284" DA REALIZZARSI IN LOC. AREA INDUSTRIALE F1 NEL COMUNE DI NUSCO (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. ECOSISTEM SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 25.05.2009, acquisita al prot. n°482093 in data 03.06.2009, la Soc. Ecosistem Srl, con sede legale in Nusco (AV) Area Industriale F1, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "Variante sostanziale dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi fg.42 p.IIa 284" da realizzarsi in loc. Area Industriale F1 nel Comune di Nusco (AV);

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 25.03.2010, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale con la prescrizione di redigere il piano di monitoraggio delle emissioni conseguente l'incremento dei quantitativi trattabili, mentre ha ritenuto inammissibile l'estensione dei rifiuti da trattare inseriti nella relazione aggiuntiva acquisita al prot. 260423 in data 23.03.2010;

che con istanza del 1.12.2010, acquisita al prot. n. 968561 in data 2.12.2010, la società proponente ha trasmesso richiesta di variante non sostanziale del progetto in oggetto;

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 9.12.2010, ha confermato il parere favorevole di compatibilità ambientale, espresso nella seduta del 25.03.2010, in quanto trattasi di variante non sostanziale.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di confermare il parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 9.12.2010, in merito al progetto "Variante sostanziale dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi fg.42 p.IIa 284" da realizzarsi in loc. Area Industriale F1" nel Comune di Nusco (AV), proposto dalla Soc. Ecosistem Srl, con sede legale in Nusco (AV) Area Industriale F1, già espresso nella seduta di Commissione del 25/03/2010, in quanto trattasi di variante non sostanziale.

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi